



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO 9

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3483 C.16 del  
02/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
11/12/2018 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il comune di Modena è al centro di una delle più dinamiche realtà economiche europee. Qui hanno sede importanti industrie alimentari, metalmeccaniche, della ceramica, tessili e biomedicali. Il modello produttivo emiliano si basa su sistemi di piccole imprese, flessibili e specializzate, e su una moltitudine di imprese artigiane, ora gestite anche da esercenti stranieri, che costituiscono un tessuto produttivo efficiente e dinamico. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione è ricco e vario. Le principali aree di intervento sono quella socio- educativa, con servizi e progetti per l'infanzia, la pre- adolescenza, l'adolescenza, i giovani e le famiglie; l'area socio- assistenziale, con servizi e progetti a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie (centri diurni e residenziali, case- famiglia, laboratori socio- occupazionali); l'area dell'inserimento lavorativo con servizi e attività finalizzate all'inserimento di persone in situazioni di svantaggio sociale.

Le nostre Scuole sono posizionate intorno all'area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico nel quale si situa il nostro Istituto appare eterogeneo. È presente una forte percentuale di alunni con famiglie di origine non italiana, di seconda o terza generazione, che raggiunge in alcuni plessi il 65%. Ciò in quanto il bacino di utenza comprende il centro storico della città, dove risiede un notevole numero di famiglie di origine anche extra-europea. È presente anche una buona percentuale di alunni provenienti da un contesto socio-culturale elevato, che meno ha risentito della crisi economica generale, ed è generalmente in possesso di una solida preparazione di base. E' dunque necessario che venga costruito un efficace curricolo verticale, che tenga conto di questa polarità e che la composizione delle classi rispetti quanto più

possibile il criterio dell' equi-eterogeneità.

Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa (Multi Centro Educativo Modena, Quartiere, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio, Istituto S. Filippo Neri, Società sportive, associazioni di volontariato, oratori parrocchiali, ecc.). Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE**

L'istituto comprensivo accoglie, al momento, **1060** studenti, suddivisi in una Scuola Secondaria di Primo Grado, due Scuole Primarie e due Scuole dell'Infanzia, delle quali quella della Cittadella condivide l'edificio con la Scuola primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso.

### **SCUOLE DELL'INFANZIA**

**Cittadella**, sezioni 3 – 4 – 5 anni, 72 alunni per 40 ore settimanali. Servizio di pre-scuola comunale dalle ore 7,30 alle ore 8.15. L'ingresso avviene dalle ore 8.15 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.15, il momento della mensa si svolge dalle 11.45 alle 12,30.

**San Paolo**, sezioni 3 – 4 – 5 anni, 73 alunni per 40 ore settimanali. Servizio di pre-scuola comunale dalle ore 7,30 alle ore 8.00. L'ingresso avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00. La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11.45 alle 12,30. Quest'anno, è stato attivato un servizio di prolungamento orario, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, autogestito dai Genitori, cofinanziato dal Comune e regolamentato da apposita Convenzione tra l'IC9 e i Genitori.

### **SCUOLE PRIMARIE**

**C. Costa – Cittadella**, 12 classi per 274 alunni. La scuola funziona a tempo pieno, dal

lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30, per complessive 40 ore. La mensa si svolge dalle ore 12,30 alle ore 14,30. È consentito consumare il pranzo a casa e rientrare entro le ore 14.25. Il servizio di pre-scuola comunale accoglie i bambini dalle 7,30 alle 8,30.

Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. Forme di esenzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuole.

Da gennaio 2019 a giugno 2019 si attiverà la sperimentazione di un servizio post-scuola finalizzato principalmente all'accompagnamento degli alunni iscritti ai corsi di attività sportiva dell'adiacente Palestra Panaro, al fine di promuovere uno stile di vita sano, lo sport e il movimento.

Nella scuola Primaria della Cittadella e nella scuola d'Infanzia adiacente, si sono svolti quest'estate lavori di rifacimento della copertura e la posa di un rivestimento "a cappotto", per garantire maggiore efficienza, tutela dell'ambiente e risparmio energetico.

**Pascoli**, 10 classi per 201 alunni. La scuola funziona a tempo normale, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,35 alle ore 13.05. L'orario, quest'anno, è stato adattato alle nuove esigenze sorte in seguito al trasferimento temporaneo in una sede diversa, in via Reggianini, adiacente alla scuola primaria De Amicis, per consentire il completamento di lavori di miglioramento sismico della sede storica. Il servizio comunale di pre-scuola si svolge dalle ore 7,30 alle ore 8,35. Per agevolare i genitori, è stato messo in funzione un servizio di trasporto comunale, andata e ritorno, che accompagna i bambini da via Carlo Sigonio, in prossimità della sede originaria, a via Reggianini. Inoltre, sempre per l'anno scolastico in corso, a seguito di un progetto di attività pomeridiane: "Pomeriggio Compiti" e "London's afternoon di Lingua Inglese", è stato attivato un servizio "pasto" dalla Cooperativa *La porta bella*, erogatrice dei servizi. Le iscrizioni avvengono direttamente presso la società fornitrice del servizio. Dall'anno scolastico 2019 - 2010, la scuola funzionerà con un orario settimanale diverso: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,10 alle ore 13,10, il martedì pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

## **SCUOLA SECONDARIA**

Il plesso di scuola secondaria **San Carlo** ospita 442 alunni e ha 18 classi suddivise in 6 corsi. L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Non essendo dotata di una propria palestra, le ore di attività fisica si svolgono presso il centro sportivo la Fratellanza di Modena, il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito. Le attività pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa comprendono: Compiti insieme, assieme a studenti delle scuole superiori nell'ambito del progetto Alternanza scuola - lavoro, Laboratori, organizzati con il contributo di associazioni e volontari, attività teatrale, approfondimento della lingua inglese. Dal prossimo anno scolastico anche questo edificio sarà interessato da importanti lavori di riqualificazione e miglioramento sismico.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E PROGETTI D'ISTITUTO**

Le Scuole dell'Istituto accolgono numerosi alunni di diverse origini culturali, rispecchiando la ricchezza culturale e l'evolversi della nuova cittadinanza modenese. Il primo passo è costruire una progettualità adeguata, capace di gestire una didattica inclusiva, efficace e competente, rispondente ai nuovi interessi degli studenti e che consideri prassi quotidiana l'accoglienza degli studenti.

Rispetto agli studenti diversamente abili, o con bisogni specifici di apprendimento, si attuano forme di innovazione didattica e, ove possibile, si ricorre altresì a tecnologie multimediali, così da consentire a ciascuno, il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Sono proprio l'attenzione dedicata all'allievo, assieme ai percorsi operativi flessibili attivati, oltre ai dispositivi facilitanti l'apprendimento utilizzati nel nostro Istituto, a creare pari opportunità e motivazione ad apprendere. Si realizzano, inoltre, percorsi di prevenzione del disagio scolastico, in continuità con le scuole del territorio, con l'intento di perseguire il successo formativo di ciascun allievo e la conseguente rimozione di ogni ostacolo, sociale ed economico, per il suo conseguimento.

Le Scuole dell'Istituto collaborano insieme per valorizzare le proprie risorse professionali e umane allo scopo di definire il proprio intento educativo.

A tal proposito, vari sono gli Enti con i quali sono attive delle proficue collaborazioni per: fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'inclusione, promuovere l'orientamento agli studi, ampliare l'offerta formativa e costruire un

progetto formativo unitario con un'accurata pianificazione dell'utilizzo funzionale delle risorse sia umane sia materiali, in conformità di quanto previsto dalla recente Legge sulla "Buona Scuola" L.107/ 2015 (Multi Centro Educativo Modena, Quartiere, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio, Istituto S. Filippo Neri, Società sportive, associazioni di volontariato, oratori parrocchiali, ecc.). Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che operano in stretto contatto e collaborazione con i docenti per migliorare il clima scolastico, promuovere momenti di socializzazione e arricchire la progettualità dell'istituto.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84700T
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41123 MODENA
Telefono	059243345
Email	MOIC84700T@istruzione.it
Pec	moic84700t@pec.istruzione.it

### ❖ "CITTADELLA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84701P
Indirizzo	VIA DEL CARSO, 20 MODENA 41100 MODENA

### ❖ "SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84702Q
Indirizzo	VIA CASELLE 24 MODENA 41123 MODENA



**"C.COSTA" CITTADELLA MO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84701X
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	12
Totale Alunni	274

**❖ "GIOVANNI PASCOLI" MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE847021
Indirizzo	VIA G.M. BARBIERI 43/1 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	198

**❖ SAN CARLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84701V
Indirizzo	VIALE MURATORI 253 MODENA MODENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	442

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1

	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

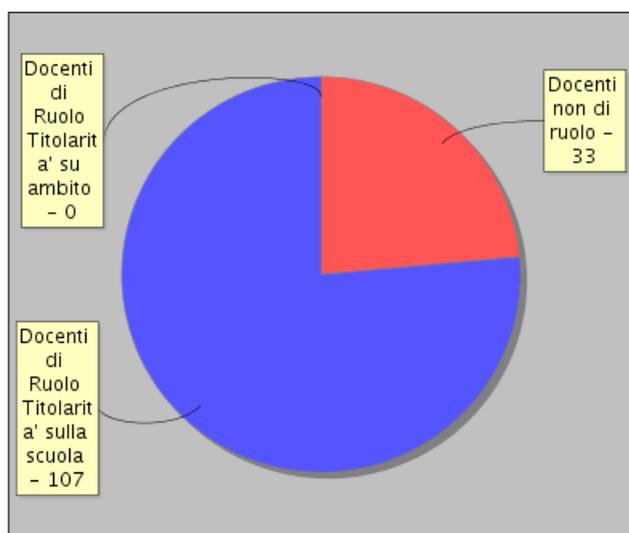
L'istituto si pone i seguenti obiettivi: estendere la dotazione digitale e multimediale in ciascuna classe delle diverse sedi e in entrambe le scuole dell'infanzia; introdurre lim o video proiettori interattivi di ultima generazione nelle aule per promuovere la diffusione della didattica per competenze, ultimare la realizzazione del laboratorio digitale presso la scuola Cittadella e fornire un'adeguata formazione, acquistare postazioni mobili di pc portatili per incrementare la didattica cooperativa e laboratoriale.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	24

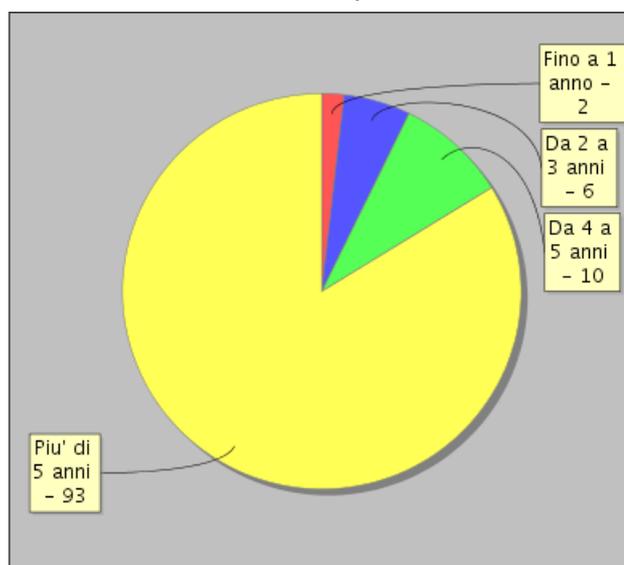
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 93

### Approfondimento

L'Organico dell'autonomia assegnato all'Istituto tiene conto del fabbisogno di posti indicato da ciascuna scuola per innalzare il livello generale delle competenze e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni e agli studenti. L'organico dei docenti viene definito per conseguire il - *miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi, per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; per l'alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri; per iniziative di contrasto del*



*fenomeno della dispersione scolastica e come garanzia della più ampia inclusione scolastica-* ( Artt. 2 e 6 L.107/ luglio 2015). L'organico qui definito, è arricchito dalle cosiddette figure di "potenziamento" di ciascuna scuola, il cui compito è di soddisfare le esigenze formative/didattiche ed ampliare i progetti della scuola. ( Art.1 comma.7 L.107/15 )

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei percorsi formativi, i curricoli personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali. Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, atteggiamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni nei processi di apprendimento.*

*L'approccio all'integrazione e inclusione scolastica richiede azioni e modula interventi in riferimento all'area più vasta dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente diversi disturbi e difficoltà riscontrabili negli allievi, quali:*

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;*
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;*
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.*

*Per questo il nostro Piano d'azione richiede una concertazione tra competenze e risorse disponibili.*

*<<Ogni uomo è destinato ad essere un successo*

*e il mondo è destinato ad accogliere questo successo>>*

*FAURE E. (a cura di), Rapporto sulle strategie dell'educazione, Armando-UNESCO, Roma, 1973, P. 249.*

*L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione.*

*Nello specifico si propone di:*

*Concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli.*

*Garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata.*

*Sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli.*

*Ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata.*

*Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni.*

*Raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento.*

*Sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.*

*In particolare l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

**Traguardi**

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono la votazione 6/7 (fascia bassa) al termine di ogni anno scolastico.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**Traguardi**

Diminuire del 10% la varianza tra le classi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo 9 promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e mediante una progettualità verticale. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione di queste competenze.

Le due principali priorità definite nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto riguardano:

I **RISULTATI SCOLASTICI**, in quanto ci proponiamo di migliorare le performances in uscita dalla cl. V primaria e all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole,

costituita in prevalenza da alunni non italofofoni;

I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, con il duplice obiettivo di:

- diminuire il numero di alunni i cui risultati nelle prove di italiano e matematica si situano al di sotto della media nazionale;
- diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica per rendere più omogenea la preparazione degli alunni.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### Descrizione Percorso

Formulare nell'ambito di dipartimenti disciplinari criteri e griglie condivisi di valutazione comune da utilizzare nella didattica quotidiana all'interno di ogni classe. Analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Costituire gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, suddivisi per aree, per il potenziamento del curriculum verticale. Predisporre tre prove comuni: in ingresso (settembre/ottobre), intermedie (dicembre-gennaio), finali (aprile - maggio) sulla base degli argomenti svolti, a seguito di una programmazione



di contenuti e tempi condivisa, da valutare con una griglia di correzione e valutazione condivisa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definizione del Curricolo di Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Costruzione di prove comuni di Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere una didattica personalizzata orientata ai bisogni

di tutti gli alunni: eccellenze, DSA, BES, alunni non italofofoni,alunni con disabilita'...

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, istituendo un laboratorio di italiano L2 di secondo livello.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	
	Genitori	

### Responsabile

Tutti i docenti. Coordinatore dei curricoli. Referenti INVALSI. FS Valutazione. FS Intercultura. Esperti esterni per formazione/supporto

### Risultati Attesi

Valutazione omogenea in tutte le classi, attraverso l'elaborazione di profili di conoscenza/competenza attesi per fasce di livello. Individuazione delle aree di criticità e predisposizione di percorsi didattici mirati al loro superamento. Stesura di un curricolo d'istituto, articolato in conoscenze/competenze/abilità, comprensivo anche di compiti di realtà nelle diverse discipline. Maggiore allineamento nei tempi di svolgimento degli argomenti curricolari. Omogeneità nella valutazione per eliminare sensibili variazioni tra le classi.

## ❖ UNA LINGUA COMUNE PER COMUNICARE

### Descrizione Percorso

Attività di monitoraggio/censimento per l'individuazione dei bisogni degli alunni non italofoni, in riferimento alla data di arrivo in Italia, al periodo di frequenza del percorso di istruzione e al loro profilo culturale complessivo.

Somministrazione di test per l'individuazione dei diversi livelli di conoscenza dell'italiano L2 per la formazione di gruppi di alfabetizzazione di primo e secondo livello e tabulazione dei dati.

Istituzione di laboratori italiano L2, gestiti sia da docenti interni che da facilitatori linguistici esterni, le attività saranno coordinate, quanto all'organizzazione oraria e logistica, dal docente FS Intercultura.

e si raccorderanno, quanto all'individuazione dei contenuti da affrontare in itinere, con i docenti del CdC di ogni alunno. Per quanto riguarda il 2° livello, istituzione di



laboratori per l'implementazione dell'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi disciplinari (Italstudio), in particolare nelle discipline di matematica, storia, e conoscenza ed uso della grammatica italiana.

Per gli alunni non italofofoni del terzo anno secondaria 1° grado:

orientamento. supporto informativo e psicologico nella scelta del percorso scolastico secondario di 2° grado, anche con l'eventuale coinvolgimento della famiglia;

predisposizione di percorsi di preparazione all'esame di stato, in sinergia con i docenti del CdC, anche attraverso l'affiancamento di un mediatore linguistico durante lo svolgimento delle prove d'esame, scritte e/o orali.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline istituendo laboratori permanenti di L2.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli alunni della fascia piu' debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALLA LINGUA ITALIANA**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Segreteria alunni. Docenti commissione formazione classi e, in particolare, quelli con incarico di FS per l'Intercultura. Docenti coordinatori di classe. Facilitatori linguistici esterni. Docenti organico del potenziamento

### Risultati Attesi

Ampliamento/potenziamento del lessico specifico delle diverse discipline, passaggio dall'italiano della comunicazione a quello dello studio, progressiva strutturazione di un metodo di studio sempre più efficace.

---

### ❖ PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso

Compresenza di docenti attraverso l'utilizzo dell'organico del potenziamento.

Nella scuola primaria attività didattica organizzata per classi parallele, in funzione di una didattica per bisogni e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Promuovere una didattica personalizzata orientata ai bisogni di tutti gli alunni: eccellenze, DSA, BES, alunni non italofoni, alunni con disabilità'...

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati degli alunni della fascia più debole, costituita in prevalenza da alunni di famiglia di origine straniera.

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove di italiano e di matematica per ridurre la polarizzazione dei livelli di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti curricolari e di sostegno. Docenti dell'organico potenziato. Commissione orario. FS Inclusione. FS Alunni BES e DSA. FS Intercultura.

**Risultati Attesi**

Innalzamento del livello degli apprendimenti degli alunni attraverso un sistematico processo di personalizzazione degli apprendimenti all'interno di ogni classe. Miglioramento dei percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di

inclusione. Elevamento diffuso dei livelli di apprendimento delle classi, attraverso il potenziamento delle seguenti buone pratiche: personalizzazione e ottimizzazione dei percorsi cognitivi di apprendimento; potenziamento del coordinamento tra docenti della stessa disciplina e/o assegnati alla classe (sostegno, organico potenziato); maggiore condivisione di metodologie didattiche e di criteri di correzione/valutazione.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### METODOLOGIA CLIL E CODING

La scuola pensata dalla nuova riforma, e che dovrebbe portare i nostri studenti al pari dei coetanei europei, prevede un **potenziamento** importante della didattica **delle lingue straniere e dell'informatica**. Con l'obiettivo di andare in direzione del multilinguismo, si punta a fare in modo che l'apprendimento di lingue differenti, da quella di appartenenza, inizi dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, per rafforzare la conoscenza della lingua inglese si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere somministrato direttamente nella lingua straniera anche nella scuola primaria. A tal scopo la metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL o immersivo, ha quindi il duplice obiettivo di prestare contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua *target* veicolare e non materna.

Le scuole dell'Istituto svolgono regolarmente attività per la progressiva maturazione delle competenze comunicative e linguistiche, supportando le ore curricolari con **specifici progetti** elencati nella sezione degli "Obiettivi formativi prioritari" di questo documento. Le proposte didattiche sono consoni alle tappe evolutive e in linea con **CEFR** (Common European Framework of Reference).



L'uso dell'Inglese è inserito, anche se in modo informale e discontinuo, nella quotidianità scolastica come nelle richieste e nei comandi rivolti agli allievi; in alcuni momenti delle attività curriculari quali Ed.Motoria e Tecnologia Informatica ed anche nei momenti di mensa.

Uguale attenzione viene data alle tecnologie multimediali affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Per fare ciò bisogna fornire agli studenti strumenti efficaci che permettano loro di imparare ad interagire con i media quale risorsa per la propria educazione; per imparare ad essere protagonisti del proprio sapere; per essere parte di quella conoscenza collettiva, distribuita, condivisa, della rete mondiale che si è venuta a creare in questa epoca. Tra le nuove competenze da sviluppare, in continuità con le attività già applicate negli anni passati, sempre maggiore importanza assumono quelle legate all'esercizio del pensiero computazionale e alle attività di **CODING**. Il Coding non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia il loro sviluppo professionale futuro.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità e tutoriali del *learning-by-doing* inserito in un contesto di gioco che utilizza **Scratch**, una ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

Le scuole dell'Istituto in genere svolgono attività d'Informatica, come previsto dal curriculum ministeriale, nei laboratori presenti in ciascun Plesso. Le dotazioni multimediali delle classi consentono una didattica aumentata in linea con i principi della M.E. (Media Education) riferiti sia all'"educazione con i media", considerati come strumenti da utilizzare nei processi educativi e didattici generali, sia all'"educazione ai media", con riferimento alla comprensione critica dei media stessi, intesi non solo come strumenti, ma come linguaggio, risorsa, ambiente e cultura.

Da quest'anno nelle scuole dell'Istituto è attivato un progetto di Coding, come



riportato nella sezione degli “Obiettivi formativi prioritari” di questo documento, dando compimento ad altro principio della M.E. di “educazione per i media”, cioè alla formazione di persone capaci di agire sui media.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo interno all'istituto ha voluto valorizzare il ruolo dell'animatore digitale che, oltre ad una formazione specifica dedicata ai temi della digitalizzazione, offerta a tutti i docenti, ha costruito le occasioni e l'opportunità per dotare la scuola di un innovativo laboratorio digitale. Il progetto di questo laboratorio è stato sottoposto ad una Fondazione bancaria della città la quale lo ha approvato e finanziato. E' in corso la costruzione di questo importante laboratorio e, a seguire, verrà organizzata una specifica formazione per l'uso delle strumentazioni innovative inserite.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto comprensivo ha provveduto, fin dal primo momento della sua istituzione, alla progettazione delle azioni necessarie alla stesura di un curriculum verticale condiviso che rappresentasse tutte le caratteristiche dei percorsi di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola, nel corso del corrente anno scolastico, si doterà di uno strumento di rilevazione della qualità percepita dagli attori principali. I questionari saranno rivolti sia ai docenti interni, sia alle famiglie degli studenti. I risultati verranno



raccolti, analizzati e condivisi nel corso di momenti assembleari per individuare le aree di miglioramento e le strategie per raggiungere i traguardi indicati.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"CITTADELLA" MODENA	MOAA84701P
"SAN PAOLO" MODENA	MOAA84702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"C.COSTA" CITTADELLA MO	MOEE84701X
"GIOVANNI PASCOLI" MODENA	MOEE847021

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN CARLO	MOMM84701V

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Il punto di partenza delle scelte educative della scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio.

*"Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione .... e proprio per questo la scuola .... ha il compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti" (da: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 16 Novembre 2012).*

In coerenza con quanto esplicitato nelle Indicazioni Nazionali: *"La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi,... in modo più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità .... per far sì che ognuno possa svolgere ..."* (da: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 16 Novembre 2012) *".....secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"* (art. 4 Costituzione italiana), lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Nello scenario sociale multiculturale altro obiettivo della scuola è quello di *"... valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse ... deve trasformarsi in una opportunità per tutti ..."* in un processo di confronto, di interazione e di *convivialità relazionale* che stimoli la partecipazione consapevole ad una nuova *"...cittadinanza unitaria e plurale a un tempo..."* (art. 4 Costituzione italiana).

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i VALORI CARDINI e le finalità educative ad essi sottese, adottate dalla nostra Scuola,

risultano essere i seguenti:

**1 IDENTITÀ**

Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

**2 AUTONOMIA**

Aiutare il/la bambino/a a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.

Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.

Orientarsi nel tempo e nello spazio.

**3 COMPETENZA**

Consolidare e potenziare abilità sensoriali, percettive.

Consolidare e potenziare abilità cognitive e linguistiche.

Sviluppare capacità relazionali e

collaborative.

**4 CITTADINANZA**

Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero

Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.

Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.

Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.

Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"CITTADELLA" MODENA MOAA84701P**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**"SAN PAOLO" MODENA MOAA84702Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**"C.COSTA" CITTADELLA MO MOEE84701X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"GIOVANNI PASCOLI" MODENA MOEE847021**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SAN CARLO MOMM84701V**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Dall'a.s. 2019 - 2020, il plesso di scuola primaria Pascoli adotterà un nuovo modello orario, per rispondere alle crescenti esigenze formative degli studenti, aumentare le ore di compresenza docenti e potenziare in tal modo una didattica di stile più laboratoriale.

Il nuovo modello orario sarà il seguente:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 13.10

il martedì, dalle 14,30 alle 16,30.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto sta procedendo alla stesura del curricolo verticale suddiviso nei seguenti ambiti: italiano, lingue straniere, matematica, digitale, educazione fisica, scienze, geografia, storia, religione, cittadinanza e costituzione, arte e immagine, musica. Si inserisce a titolo esemplificativo, il curricolo di lingue straniere

**ALLEGATO:**

CURRICOLO LINGUE STRANIERE .PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

La condivisione collegiale con tutti i docenti dell'istituto risulta un aspetto sicuramente qualificante. Un altro punto da sottolineare è il riferimento alle competenze europee adottato da ciascun gruppo disciplinare. Si inserisce il curricolo di matematica a titolo esemplificativo per evidenziare il riferimento alle competenze europee.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è compreso nella programmazione di storia e geografia ma i docenti stanno elaborando un curricolo specifico.

---

## **Approfondimento**

### **LA CONTINUITA' EDUCATIVA**

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell'IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola". Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo

valutativo” allo scopo di: valorizzare le competenze già acquisite dal bambino; garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo; incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze; fornire un panorama preciso ed articolato dell’offerta formativa del territorio; rafforzare lo spirito di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l’insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l’obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all’altro, difatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell’ultimo anno della Scuola e dell’Infanzia e della Primaria, ha una forte connotazione di ACCOGLIENZA quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l’accoglienza segue un vero e proprio PROGETTO in CONTINUITÀ predisposto dal Protocollo Cittadino , con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell’Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, in considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell’ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, invece, il Progetto Continuità assume la caratteristica specifica dell’ORIENTAMENTO, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della Scuola Secondaria di 2° grado. Tale percorso prevede un’informazione accurata e puntuale relativa all’offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun Istituto, in funzione conoscitiva dell’Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l’interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti, in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò, sono la necessaria e reciproca

collaborazione tra genitori e docenti "in primis" e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Si elencano i progetti presentati: SCUOLA DELL'INFANZIA: Racconti...storie e giochi del mondo, Storie che fanno crescere, Gioco e cresco con le parole, Scopriamo e giochiamo con un nuovo codice linguistico, l'inglese. SCUOLA PRIMARIA: Un marziano a scuola, Il cerchio della narrazione, progetto L.A.V.A, Libriamoci, lo leggo perchè, Letture fuori classe, Lets'Study, Little Citizen, London's afternoon, HI THERE! New Penfriends, Letters from..Miami, Cittadella News. SCUOLA SECONDARIA: Laboratorio di lettura, Dante, Incontro con l'autore, latino, Madrelingua inglese, Movers, Flyers, Ket

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

#### ❖ **Biblioteche:**

Classica

### ❖ **AREA MATEMATICA**

Si riportano i titoli dei progetti presentati: SCUOLA PRIMARIA: Prevenzione, difficoltà in matematica. SCUOLA SECONDARIA: Kangarout, Coppa Pitagora, Recupero, Il testo del

problema

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematico - scientifiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **AREA ARTISTICA**

MUSICA. In tutti e tre gli ordini di scuola si realizzano progetti musicali. Nella scuola primaria Cittadella si realizza un percorso in continuità con l'ausilio di un insegnante di potenziamento della disciplina musicale dal titolo Teoria musicale e canto. Alla scuola S. Carlo si svolge un progetto pomeridiano di apprendimento della chitarra e da diversi anni è attiva la convenzione con la scuola secondaria Paoli e con il Liceo musicale Orazio Vecchi grazie alla quale, in orario pomeridiano, diversi studenti seguono lezioni di teoria e di pratica musicale. TEATRO. Scuola primaria: C'era una volta...un cantastorie; Cogito ergo sum...penso, sento, dunque sono; La scuola va a teatro e Laboratorio teatrale alla scuola secondaria. In tutti e tre gli ordini di scuola si organizzano Feste aperte ai genitori all'interno dei plessi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Musica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **INTERCULTURA, CITTADINANZA E SOLIDARIETA'**

Si riepilogano i progetti presentati. SCUOLA DELL'INFANZIA: Progetto Accoglienza, Star bene a scuola, Ri - creazione, Natale a colori, Natale sotto la Ghirlandina. SCUOLA PRIMARIA: Natale in Piazza Grande, Natale a colori, Cittadinanza e Costituzione. SCUOLA SECONDARIA: Progetto Accoglienza, Donazione e solidarietà, progetto Ruanda. In tutti e tre gli ordini di scuola si propongono attività di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni neo arrivati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno verso l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
 Informatica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **SPORT E SANI STILI DI VITA**

Progetti presentati: SCUOLA PRIMARIA: Gioco Sport, Sport a colori. SCUOLA SECONDARIA: La scuola aderisce al progetto provinciale Centro scolastico sportivo e offre agli studenti la possibilità di conoscere e fare pratica nei seguenti sport: Bowling, Rugby, Kendo, Atletica leggera, Tiro con l'arco, Arrampicata sportiva. Sono previsti anche i progetti Positivi alla salute e Dipende da me.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport e

all'educazione fisica. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Progetti presentati: Code week, Ora del codice, Code it - make it, Pensiero computazionale e campi di esperienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **AREA DELL'INCLUSIONE**

La scuola presenta diversi progetti: SCUOLA PRIMARIA: Attività pomeridiane di dopo scuola; Cyberbullismo, Orto in Cittadella, Compleanni a scuola, Piccole mani, grandi scoperte, Imparare, creare, gustare. SCUOLA SECONDARIA: Attività pomeridiana di Compiti insieme, Laboratori pomeridiani, Diritto al futuro, Orientamento, Partecipazione ad una ricerca universitaria sul clima scolastico, Progetto DSA, Cantiere scuola, Cura delle relazioni, Ascolto attivo (sportello d'ascolto dedicato ad alunni e famiglie), Progetto CSI, Laboratorio creativo di sostegno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione

e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Dopo la Formazione sulle Google Apps, che ha coinvolto la totalità dei docenti dell'Istituto, si promuove l'uso e la diffusione delle Google Apps for Education attraverso la creazione di cartelle condivise contenenti materiali utili per l'insegnamento.
- La condivisione dei documenti permetterà di avere un ricco archivio sempre aggiornato, modificabile e condiviso.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- La creazione e l'aggiornamento di un profilo per ogni docente permette la diffusione non cartacea delle Comunicazioni.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

L'ingresso e lo spostamento dei diversi docenti è gestito digitalmente, con la possibilità di aggiornare le Unità Organizzative e i diversi gruppi in funzione delle variazioni dell'organico.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto ha recepito le norme in materia di dematerializzazione e la segreteria si sta attrezzando per completare il percorso di formazione e adeguamento delle procedure amministrative che condurrà agli obiettivi prefissati.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Durante la Settimana del Codice e per l'Ora del Codice tutti gli studenti, sia nella Scuola dell'Infanzia, sia della Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado, partecipano alle attività riguardanti il pensiero computazionale.

Le attività si svolgono unplugged oppure online.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Nell'ambito del processo di revisione dei curricula,

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

che sta interessando l'intero istituto, si sta procedendo alla rielaborazione del curriculum di Tecnologia per la scuola secondaria che tiene conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'istituto comunica tempestivamente eventi, corsi, opportunità in ambito digitale attraverso la mailing list dei docenti.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le iniziative rivolte a studenti e genitori vengono pubblicate sul sito.

Si promuove una larga diffusione delle competenze digitali, in modo da renderle parte integrante della vita quotidiana nelle classi a supporto della didattica e della diffusione del sapere.

## ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale della scuola, supportato dal team dell'animazione, si occupa di diffondere informazioni e creare occasioni di formazione rivolte sia ai docenti che agli studenti ed, infine, alle famiglie. Tra le diverse attività proposte, si

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

menziona la partecipazione al progetto Modenacraft in rete con le altre scuole del primo ciclo di Modena .

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"CITTADELLA" MODENA - MOAA84701P

"SAN PAOLO" MODENA - MOAA84702Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia valutare significa osservare i bambini e il contesto scolastico. La valutazione per l'insegnante serve: per orientare al meglio la propria azione educativa; per conoscere e comprendere al meglio i livelli raggiunti da ciascun bambino; per poter identificare i processi da promuovere , sostenere e rafforzare , al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. L'osservazione sistematica, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità. L'osservazione è uno strumento di indagine adottato dalle insegnanti che si attua in molteplici momenti nella pratica educativa e prevede tre fasi: INIZIALE per conoscere i bambini e rilevare le loro esigenze e i loro bisogni; INTERMEDIA (durante le sequenze didattiche) per rilevare le risposte dei bambini alle proposte didattiche degli adulti; FINALE per dare significato globale all'esperienza didattica. Dalla documentazione raccolta e dalle osservazioni derivano utili indicatori di programmazione individualizzata.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia dovrebbero diventare uno

strumento per costruire una cittadinanza democratica sin da piccoli. A tal fine, il setting educativo è improntato per promuovere l'educazione interculturale intesa come approccio mirato a facilitare le relazioni, a partire dal riconoscimento della differenza per favorire lo sviluppo del dialogo e dello scambio. Pertanto gli sforzi degli insegnanti sono tesi a realizzare un clima positivo dove il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione, l'uguaglianza e l'equità sociale ne sono il tratto distintivo di un clima sereno. L'osservazione occasionale e sistematica rappresenta uno strumento privilegiato per valutare la vita di relazione nella scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN CARLO - MOMM84701V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

In conformità a quanto espresso normativamente, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012), ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità, definiti dal Collegio dei Docenti. La formulazione di un giudizio globale, che descrive i progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale personale, ha come riferimento i seguenti ambiti: progressi nell'apprendimento; autonomia e metodo di studio; consapevolezza; flessibilità, resilienza e creatività; relazione; impegno e partecipazione. Si allega la griglia con i descrittori utilizzati per la formulazione del giudizio globale. Per favorire il successo scolastico, il nostro Istituto attua azioni specifiche e progetti mirati, e, se necessario, predispone piani didattici personalizzati, condivisi da docenti, alunni e genitori, secondo quanto indicato dalla normativa: "L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Art.2 comma 2 D.L. 62 /2017 In base alla Direttiva M.I.U.R. n.213/2009 l'IC9 partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti, in una più ampia prospettiva internazionale, predisposta dall'I.N.Val.S.I. per gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e classi terze della Secondaria di primo grado, rispetto a Matematica - Lingua Italiana e, da Maggio 2018, anche della Lingua Inglese. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: per considerare valido

l'anno scolastico occorre che l'alunno abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti può deliberare eventuali deroghe, per casi eccezionali, documentati e qualora sia stato possibile acquisire elementi per la valutazione finale.

**ALLEGATI:** Giudizio globale primaria e secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso 4 voci corrispondenti ai livelli OTTIMO DISTINTO BUONO e SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO di RESPONSABILITÀ e IMPEGNO, deliberate dal Collegio Docenti. Si allega rubrica con gli indicatori declinati nei quattro livelli.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: il D.M. n. 62/2017 indica che ogni alunno venga ammesso alla classe successiva, fatti salvi casi eccezionali, debitamente motivati e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta a maggioranza dai docenti del Consiglio di Classe, in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di una disciplina.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per l'ammissione all'ESAME di STATO, entro il mese di Aprile dell'anno di frequentazione della classe tersa Secondaria di primo grado, lo studente deve aver partecipato alle Prove Nazionali di Italiano Matematica e Inglese disposte dall'I.N.Val.S.I.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"C.COSTA" CITTADELLA MO - MOEE84701X

"GIOVANNI PASCOLI" MODENA - MOEE847021

**Criteri di valutazione comuni:**

In conformità a quanto espresso normativamente, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012), ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità, definiti dal Collegio dei Docenti. La formulazione di un giudizio globale, che descrive i

progressi negli apprendimenti e nello sviluppo culturale personale, ha come riferimento i seguenti ambiti: progressi nell'apprendimento; autonomia e metodo di studio; consapevolezza; flessibilità, resilienza e creatività; relazione; impegno e partecipazione. Si allega la griglia con i descrittori utilizzati per la formulazione del giudizio globale. Per favorire il successo scolastico, il nostro Istituto attua azioni specifiche e progetti mirati e, se necessario, predispone piani didattici personalizzati, condivisi da docenti, alunni e genitori, secondo quanto indicato dalla normativa: "L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Art.2 comma 2 D.L. 62 /2017 In base alla Direttiva M.I.U.R. n.213/2009 l'IC9 partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti, in una più ampia prospettiva internazionale, predisposta dall'I.N.Val.S.I. per gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e classi terze della Secondaria di primo grado, rispetto a Matematica - Lingua Italiana e, da Maggio 2018, anche della Lingua Inglese.

**ALLEGATI:** Giudizio globale primaria e secondaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO viene espressa collegialmente dai docenti del Team di classe attraverso 4 voci corrispondenti ai livelli OTTIMO DISTINTO BUONO e SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO di RESPONSABILITÀ e IMPEGNO, deliberate dal Collegio Docenti. Si allega rubrica con gli indicatori declinati nei quattro livelli.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: il D.M. n. 62/2017 indica che ogni alunno venga ammesso alla classe successiva, fatti salvi casi eccezionali, debitamente motivati, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, con decisione assunta all'unanimità;

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il successo formativo degli allievi è lo scopo primario delle nostre scelte didattiche e garantirlo a tutti è l'impegno fondamentale caratterizzante le finalità dell'Istituto. Garantire il successo formativo significa che tutti gli alunni debbono essere messi nella condizione di realizzare la



piena formazione della loro personalità, così come sancito *dall'art. 3 della Costituzione* e dunque compito della Scuola è quello di mettere ogni singolo allievo nelle condizioni di apprendere e di sviluppare capacità e atteggiamenti che gli consentiranno di essere parte attiva e complementare nella società.

Il nostro Istituto Comprensivo risponde ai Bisogni Educativi Speciali, garantendo a tutti un percorso formativo che sia rispettoso delle caratteristiche di ciascuno e attuando forme di insegnamento capaci di rispondere ai bisogni educativi *speciali* che caratterizzano gli alunni, attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP), privilegiando attività di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo dentro e fuori classe, lavoro a coppie e attività laboratoriali.

La scuola accoglie la speciale normalità di tutti gli alunni attuando buone pratiche inclusive, tra le quali:

- l'aver cura: costruire l'identità degli alunni a partire dall'attribuzione di un nuovo senso alle fragilità individuali;
- la differenziazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione elabora il P.A.I., che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. L'Istituto si avvale della professionalità di una docente con F.S. che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno, il PEA e cura il monitoraggio dell'area e due docenti con F.S. nell'area BES/DSA che supportano i consigli di classe/team docenti, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti, elaborando strategie adeguate. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati, anche in collaborazione con l'ASL o esperti di altre strutture. È promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Per gli alunni non italo-foni, l'Istituto organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione su più livelli; se necessario si ricorre a mediatori culturali e linguistici.

Talvolta gli insegnanti di sostegno con incarico annuale non sono in possesso del titolo di specializzazione e di un'adeguata preparazione professionale specifica; pertanto si rende necessario, da parte dei team e dei consigli di classe un passaggio continuo di informazione sulle metodologie, le strategie didattiche, nonché di indicazioni sulla modulistica da consultare e utilizzare. I trasferimenti e gli arrivi in corso d'anno di alunni non italo-foni richiedono una continua riprogettazione didattica ed ore di alfabetizzazione.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione e gli alunni con problemi comportamentali o in situazione di disagio socio-culturale. La scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati. Nella scuola primaria ogni classe organizza attività di recupero per gruppi di livello, al fine di sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni secondo le loro potenzialità, con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'utilizzo giornaliero delle LIM o dei videoproiettori, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving. Nella secondaria di I grado l'attività di recupero per gruppi di livello si è ampliata. La scuola pone grande attenzione alla formazione come elemento cardine per rispondere ai bisogni degli alunni. I PEI e i PDP sono regolarmente monitorati dai team dei docenti. Gli esiti formativi degli alunni con BES risultano complessivamente positivi.

Le classi assumono un profilo sempre più eterogeneo e richiedono interventi sempre più diversificati. Il progressivo aumento di alunni con BES determina una maggiore complessità che ogni docente deve affrontare con strumenti professionali sempre più adeguati. La progressiva riduzione di fondi ha reso le attività aggiuntive di recupero di più difficile organizzazione. L'efficacia degli interventi di recupero è talvolta condizionata dalla numerosità del gruppo su cui si interviene.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Responsabili Cooperative del PEA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il percorso di inclusione e valorizzazione delle diversità è stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti dell'Altro. L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola si pone come comunità accogliente in cui tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità. Il D.M. del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" introduce il concetto di BES: - alunni con disabilità (Legge 104/92); - alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA Legge 170/2010, deficit linguaggio, ADHD, livello intellettivo limite, ritardo maturativo, Asperger non certificati...); - alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale) per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato, in applicazione di quanto previsto dalla normativa. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994. La DIAGNOSI FUNZIONALE è strutturata per AREE (cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuro-psicologico, autonomia personale e sociale), rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del

soggetto. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL. Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene redatto GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il PEI è un piano programmato per un determinato alunno in un precisato contesto; la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione/inclusione. Nella predisposizione del "PEI nell'ottica del Progetto di Vita" va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. La dimensione longitudinale, cioè guardare all'alunno in una prospettiva di tempo più ampia dell'anno scolastico, il "pensami adulto" è il contenuto del PDF. Per raccordare le prospettive a breve e medio termine con quella a lungo termine, è necessario integrare il PDF nel PEI, modulando gli obiettivi nel tempo (breve termine, medio termine, lungo termine). Questa modalità permette di tenere in dialogo costante gli strumenti, favorisce la coerenza e ottimizza il lavoro progettuale. A partire dal 1° gennaio 2019, i suddetti documenti per l'inclusione scolastica previsti dalla L.104/92, ovvero DF e PDF, verranno sostituiti dal Profilo di Funzionamento (D.Lgs. 66/2017) redatto dall'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE secondo i criteri previsti dal modello bio-psico-sociale su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI nel caso di alunni con disabilità. Nel PDP, che potrebbe avere valenza biennale, vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie, le attività educativo/didattiche, le misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. I criteri di stesura dei percorsi personalizzati vengono così declinati: Per gli alunni certificati (Legge 104/92) - vengono redatti i documenti PDF e PEI (precostituiti secondo la normativa vigente) dall'insegnante di sostegno, su osservazioni condivise con il Team dei docenti/Consiglio di classe, con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. - Il PEI, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria mentre una copia viene data alla famiglia (su richiesta). - Nel corso dell'anno il documento è soggetto a monitoraggio e a eventuali modifiche (VERIFICA INTERMEDIA PEI). - Al termine dell'anno scolastico, e in vista di quello successivo, si verifica il PEI e il PDF e si redige una relazione finale. Per gli alunni che usufruiscono della legge 170/2010 - Viene redatto, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, il documento PDP (Piano Didattico Personalizzato) - (precostituito secondo la normativa vigente) dal Team dei docenti/Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. - Il PDP, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team di classe/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e una copia viene fornita alla famiglia (su richiesta). Per la scuola secondaria di I grado "San Carlo" copia dei PDP viene consegnata a tutte le famiglie degli studenti con DSA. - Nell'anno in corso il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nei casi precedenti (Legge 104/92 e Legge 170/2010) - Il PDP viene compilato dal Team dei docenti/Consiglio di classe, eventualmente con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. - Il PDP, sottoscritto dal Dirigente scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e copia fornita alla famiglia (su richiesta). - Nell'anno in corso il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Di seguito vengono sintetizzate le caratteristiche degli alunni per i quali si predisporrà il PDP: • Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati; • Alunni viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni; • Alunni con segnalazione dei Servizi Sociali o ASL; • Alunni non certificati con comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto

scolastico; • Alunni stranieri con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell'Italiano standard.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Team dei docenti/Consiglio di classe per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- Incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate;
- Incontri con docenti, SNPI e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Assemblee di classe: soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP;
- Incontri e interventi attivi dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività extracurricolari e di sostegno alle scuole anche attraverso:
  - la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani;
  - organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto;
  - partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

	protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**territoriale**
**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali richiede procedure specifiche. Per questi alunni è più che mai necessario tenere presente che: · il punto di partenza è diverso per ciascuno; · le guide alla crescita sono diverse: famiglia, scuola, società e quindi la valutazione non è il giudizio sull'alunno, ma la raccolta di tutti i dati utili che servono a valutare tutte le variabili in gioco. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta anche nella motivazione ad apprendere. È essenziale fare in modo che i bambini non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria il tipo di valutazione si differenzia. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione sono predisposti Piani di Studio Personalizzati (PDP). La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In generale, durante le verifiche e l'esame conclusivo, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i

criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Per gli alunni non italofoni che ancora non padroneggiano la lingua italiana e per quelli di famiglie di recente immigrazione devono essere predisposti piani di studio personalizzati in cui: - si delinea il profilo in ingresso dell'alunno; si registra la valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso; si fissano obiettivi educativi, linguistici e disciplinari trasversali; si fa riferimento a dispositivi e/o risorse extra attivati. Nel PDP non può mancare l'esplicitazione dei contenuti su cui l'alunno viene valutato; la valutazione e la verifica degli apprendimenti terranno conto del punto di partenza e del percorso di ciascun alunno e riguarderanno richieste che siano sostenibili. Per quanto riguarda gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, come chiarito dalla C.M. n. 48 e dalle "Linee guida" del 2014 e dal D.M. n. 741 /2017, sono previsti il ricorso all'intervento dei mediatori linguistici e l'eventuale esonero dalla prova scritta della seconda lingua comunitaria per quegli alunni per i quali nelle ore di insegnamento della seconda lingua sia stato predisposto un percorso di potenziamento della lingua italiana.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Sono previsti diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica. Sono organizzati, sia alle scuole dell'infanzia, alle primarie che alle secondarie di I grado che i ragazzi frequenteranno, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuole e diversi momenti di accoglienza con la visita ai plessi dei bambini, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia i cambiamenti di contesto scolastico. Il passaggio alle scuole secondarie di II grado è regolato da: attività di orientamento nelle classi terze curato da un docente referente; compilazione di specifiche griglie di passaggio e colloqui per gli alunni con disabilità, per i quali è predisposto un progetto di conoscenza della scuola di accoglienza; colloqui da parte della funzione strumentale "Area BES/DSA della scuola secondaria di I grado "San Carlo" con i referenti DSA degli istituti che gli studenti frequenteranno; compilazione di relazioni finali per gli alunni con BES e colloqui per i casi più problematici; compilazione di griglie per tutti gli alunni rivolte alle scuole che ne facciano richiesta. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituire il Dirigente in tutte le sue funzioni in caso di assenza. Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici. Coordinare in generale le attività del P.T.O.F. comuni a tutte le scuole. Organizzare i Consigli di Classe ed Interclasse, gli scrutini in tutte le scuole. Partecipare al Gruppo di Lavoro Ptof e Valutazione. Coordinare gli incontri con i docenti Ref. di Plesso e con i docenti F. Strumentale. Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le ASSL. Rispondere ai monitoraggi del M.I.U.R. Gestire i rapporti con i genitori. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico. Rapporti con la Segreteria e DSGA</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma</p>	<p>Lo staff è composto dai collaboratori del</p>	<p>12</p>



83 Legge 107/15)	Dirigente, dai Referenti di plesso e dalle Funzioni strumentali. Si confronta periodicamente con il Dirigente per predisporre il piano annuale delle attività e sue eventuali modifiche; gestisce questioni organizzative; elabora proposte di formazione da sottoporre al Collegio Docenti; esamina i dati delle valutazioni d'istituto proponendo strategie di miglioramento; esamina e propone progetti per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa; supporta il Dirigente nelle azioni che derivano da accordi di reti e convenzioni.	
Funzione strumentale	VALUTAZIONE: Gestione e coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto (R.A.V.). Gestione e coordinamento del Piano di Miglioramento d'Istituto. Raccordo delle commissioni afferenti alla Valutazione. Monitoraggio dei dati in progress "anni ponte" tra gli ordini di Scuola. Rilevazione necessità ed efficacia mediante questionari. PTOF: Gestione e coordinamento delle attività relative alla progettazione e stesura del P.T.O.F, in accordo con gli altri ordini di Scuola dell'Istituto. Coordinamento delle Commissioni afferenti al P.T.O.F. INCLUSIONE: Integrazione alunni con disabilità (rapporti con le famiglie e con i docenti delle classi d'inserimento; coordinamento delle attività con il SNPI). Coordinamento P.E.I. e attività G.L.H.I. Supporto educativo ai docenti delle classi di riferimento degli allievi. Collaborazione per l'assegnazione dei docenti di sostegno ai	5



	<p>casi e alle classi. B.E.S. e D.S.A.: Gestione e coordinamento attività per individuazione alunni BES e DSA. Integrazione alunni B.E.S. e D.S.A. (rapporti con le famiglie e con l'èquipe socio-sanitaria; Incontri con i docenti delle classi d'inserimento). Supporto elaborazione PDP e PAI. Individuazione delle misure dispensative e compensative da adottare. INTERCULTURA: Raccolta di notizie sulle caratteristiche degli alunni per favorire momenti di conoscenza reciproca tra insegnanti, bambini e genitori. Rilevazione di competenze allo scopo di individuare la classe d'inserimento in attuazione della normativa vigente. Organizzazione attività di alfabetizzazione. Attivazione corsi di formazione con esperti interni ed esterni</p>	
Capodipartimento	<p>INVALSI: Raccordo con la Segreteria per operazioni d'iscrizione, predisposizione maschere dati e invio degli stessi. Coordinamento operazioni informative e di somministrazione Prove. Elaborazione dei dati restituiti dall'INValSI e socializzazione degli stessi. Predisposizione e coordinamento di momenti formativi tra i docenti per la lettura delle restituzioni INValSI. Produzione di materiali utili alla lettura dati e progettazione d'interventi migliorativi da parte dei docenti, riferiti alle proprie classi. Raccordo e confronto esiti con FS Valutazione, Dipartimenti e Referenti Lettoscrittra - Difficoltà matematiche. CONTINUITA': Progettazione di azioni di Continuità tra le Scuole e raccordo tra i docenti. Definizione di un</p>	19



protocollo di Continuità di Istituto.  
Predisposizione di strumenti per la raccolta dati informativi utili al passaggio. Gestione e coordinamento delle attività relative agli anni "ponte". Supporto per iscrizioni e passaggio dati informativi sugli alunni. Coordinamento accoglienza alunni/famiglie. Monitoraggio e report risultati degli allievi in uscita dalle Scuole dell'I. C. QUALIFICAZIONE 0-6: Realizzazione dei progetti educativi delle sezioni riferiti alle tematiche della diversità e intercultura per la piena integrazione tra i bambini. Percorsi educativi finalizzati al rispetto dell'altro, quali veicolo di inclusione.  
DIFFICOLTA' MATEMATICHE: Utilizzo Protocolli per l'individuazione precoce delle difficoltà relative all'acquisizione delle abilità di numero e di calcolo nelle classi prime. Utilizzo Protocolli per l'individuazione di difficoltà pregresse classi seconde. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti. Supporto alla progettazione d'interventi su casi specifici. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V.  
LETTOSCRITTURA: Utilizzo di Protocolli per la rilevazione precoce, in prima elementare, dei disturbi di acquisizione del codice scritto e delle capacità percettive e produttive meta-fonologiche nella lettura nelle classi prime. Utilizzo Protocolli per l'individuazione di difficoltà pregresse classi seconde. Coordinamento raccolta dati, elaborazione e restituzione ai docenti Supporto alla progettazione d'interventi su



	<p>casi specifici. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V.</p> <p>Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici. CURRICOLO: Elaborazione del Curricolo d'istituto. Definizione dei contenuti imprescindibili. Definizione degli standard a livello, abilità e competenze. Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. Realizzazione di prove comuni e "taratura" delle stesse. Elaborazione risultati conseguiti dagli allievi e restituzione degli stessi, ai docenti delle classi per interventi di potenziamento. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento e S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici. DIPARTIMENTO LOGICA</p> <p>MATEMATICA: Definizione dei contenuti imprescindibili della disciplina, da scandire all'interno del curriculum. Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze. Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. Realizzazione di prove comuni. Elaborazione risultati e restituzione degli stessi ai docenti delle classi. Confronto dati con le richieste del Piano di Miglioramento S.N.V. Sostegno ai docenti alla progettazione di interventi su bisogni specifici. SCUOLA SPORT E SPORT DI CLASSE: Raccordo tra Ente promotore delle offerte sportive e delle attività motorie formative e tra gli insegnanti dell'Istituto.</p> <p>PROGETTAZIONE PER COMPETENZE: Definizione dei traguardi di competenza</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



attesi per il Curricolo in verticale tra gli ordini di scuola dell'Istituto, come indicato dal Quadro delle Competenze Europee 2006 e come recepito dalla C.M 3/2015 e relative linee guida. Riconoscimento delle abilità da promuovere a supporto delle competenze. Progettazione di percorsi formativi significativi che diano risalto ai processi di apprendimento, mediante approcci complessi. Supporto ai Team per una rivisitazione delle modalità di programmazione e d'insegnamento in funzione di una didattica laboratoriale e compiti di realtà Criteri e modalità di valutazione autentica mediante Rubriche. Criteri e modalità di certificazione delle competenze. MULTIMEDIALITA' E SITO: Diffusione in digitale delle comunicazioni istituzionali. Aggiornamento dell'Agenda/Calendario impegni dei Docenti. Supporto e aggiornamento del sito web. RAPPORTO CON UNIVERSITA' - TIROCINANTI: Organizzare e gestire i rapporti tra le Università e l'Istituto. Accoglienza Tirocinanti. Organizzazione presenza degli stessi all'interno delle classi. Coordinamento e supervisione delle attività di tirocinio. Contatti con i Tutor assegnati ai tirocinanti. Supporto alla formazione on line su piattaforma INDIRE. ITINERARI SCUOLA e CITTA' M.E.Mo.: Incontri di presentazione attività presso MEMo. Contatti con l'Ente promotore e le Scuole dell'Istituto. Pubblicizzazione e Supporto alle iscrizioni. Somministrazione questionari di gradimento ed elaborazione



dati. Rendicontazione dati. **SERVIZI SOCIALI:** Raccolta informazione dalle Scuole dell'Istituto. Contatti con i Servizi Sociali. Coordinamento incontri tra le componenti interessate. Partecipazione agli incontri tra Insegnati e S. Sociali e famiglie interessate. **ESAMI:** Organizzazione calendario prove scritte e orali. Coordinamento docenti impegnati nelle sessioni d'esame. **ORGANIZZAZIONE PRESENZE Personale Docente:** Gestione e ordinamento degli orari di servizio del personale docente. Predisposizione del Piano delle sostituzioni. Organizzazione tempestiva per la copertura delle classi a garanzia dello svolgimento delle lezioni. Organizzazione docenti accompagnatori per Visite d'istruzione Coordinamento interno per riorganizzazione a seguito di richieste individuali. **REFERENTI PER LA SICUREZZA:** Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori (e degli studenti equiparati) dei loro obblighi, nonché delle disposizioni scolastiche in materia di sicurezza e uso di DPI e in caso di persistenza delle inosservanze informare il DS. Verificare affinché solo i lavoratori (e gli studenti equiparati) che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza. Dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.



Informare il più presto possibile i lavoratori esposti a rischio circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori (e agli studenti equiparati) di riprendere la loro attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave ed immediato. Segnalare tempestivamente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro. Frequentare appositi corsi di formazione.

**PROGETTI:** Raccolta informativa e socializzazione di Progetti disposti per l'anno scolastico in corso. Riunioni informative con gli insegnanti. Predisposizione di Progetti d'interesse comune ai colleghi del Plesso. Contatti con la Segreteria per aspetti organizzativi ed amministrativi. Contatti con Circostrizione, Enti territoriali ed Esperti. Contatti con la Fondazione Cassa di Risparmio. Invio e raccolta di schede progetto per compilazione quadro di sintesi. Monitoraggio delle azioni previste dal progetto. Rendicontazione sull'efficacia e fattibilità del progetto nel suo complesso.

**ORIENTAMENTO:** Procurare informazioni sugli Open day delle Scuole del Territorio. Predisporre materiale informativo per gli studenti sull'apertura delle Scuole. Coordinamento incontri esperti per informazioni agli studenti "anni ponte". Eventuali interventi di studenti delle classi superiori ai futuri compagni. Attivazione



	<p>dello sportello di ascolto con psicologo per supporto agli studenti nella delicata fase di passaggio tra ordini di scuola contigui. Coordinamento per informativa sulle Scuole sia agli studenti, sia alle famiglie degli stessi, soprattutto per i neo-arrivati. FORMAZIONE CLASSI PRIME: Raccolta e conteggio iscrizioni. Analisi delle domande. Colloqui con insegnanti per la raccolta dati informativi sugli allievi. Visione dei materiali di "passaggio" forniti dai docenti; colloqui nei Team per la formazione di classi prime equi - eterogenee.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ritiro e distribuzione della posta e delle circolari. Coordinamento delle attività didattiche comuni (progetti, laboratori, corsi recupero, piano uscite ...). Organizzazione degli incontri di programmazione. Gestione della copertura delle supplenze. Proposta al Dirigente Scolastico degli ordini del giorno relativi ai Consigli di Classe ed Interclasse. Proposta al Dirigente Scolastico degli orari delle classi dei docenti. Partecipazione agli incontri di staff. Gestione dei rapporti con i genitori. Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni e assemblee con i genitori. Supporto al personale incaricato dei monitoraggi e dell'Autovalutazione di Istituto. In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico.</p>	5



<p><b>Animatore digitale</b></p>	<p>Manutenzione delle attrezzature e degli strumenti in dotazione nei laboratori. Segnalazione guasti e predisposizione d'interventi tecnici. Supporto alla Segreteria per inventario beni. Predisposizione dei materiali necessari al funzionamento dei laboratori. Custodia degli spazi adibiti a laboratorio. Predisposizione degli orari e delle modalità di accesso ai laboratori. Supporto ai colleghi per il funzionamento dei computer e LIM. Supporto ai docenti alle procedure del Registro elettronico. Formazione interna all'Istituto negli ambiti del PNSD. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	<p>1</p>
<p><b>Team digitale</b></p>	<p>Il team ha il compito di coordinarsi con l'animatore digitale e il Dirigente per proporre momenti di formazione, attività specifiche rivolte agli alunni e alle famiglie; inoltre si raccorda con le agenzie e gli enti del territorio, compreso l'Ente locale, per promuovere azioni di divulgazione della cultura digitale.</p>	<p>5</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p><b>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</b></p>	<p>Un docente di potenziato di matematica alla scuola secondaria viene utilizzato per n. 8 ore al fine di consentire alla collaboratrice del Dirigente di usufruire di</p>	<p>1</p>



	<p>ore di semiesonero.                  Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Servizi generali e amministrativo-contabili. Gestione personale ATA. Coordinamento di tutti gli uffici di segreteria e stesura del piano delle attività del personale ATA. Responsabile della privacy. Elaborazione dati per Bilancio. Predisposizione e gestione del Programma Annuale. Variazioni di Bilancio. Verifica di medio periodo. Conto Consuntivo. Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Tenuta registri obbligatori: Minute spese, registro contratti, registro ritenute, ecc. Rapporti con ufficio tesoriere (banca) e Ufficio postale per conto correnti scuola. Rendiconti EE.LL. e altri Enti finanziatori. Monitoraggi mensili per UT, Ragioneria, MIUR. Bilancio, dati contabili vari. Contratti di collaborazione con esperti esterni. 770 Telematico. IRAP telematico. Rapporti con Revisori dei Conti. Verbali Giunta Esecutiva. Estratto ed attuazione Delibere C.d.I.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Protocollo informatizzato (posta interna, esterna, intranet MIUR, sito USP, USR-ER internet ecc.). Dematerializzazione dei documenti, comprensiva di "conservazione sostitutiva dei documenti". Controllo posta certificata (Istruzione, Legal mail). Tenuta registro protocollo: stampa, vidimazione e rilegatura. Riproduzione copie, smistamento posta. Tenuta e archiviazione atti protocollo. Corrispondenza Presidenza e Collaboratori del Dirigente scolastico. Scioperi e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>inserimento relativa assenza in Sidi comunicando i dati all'uff. personale per la relativa registrazione dell'assenza. Assemblee sindacali. Riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, C.d.I.)</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Amministrazione degli alunni. Iscrizioni. Pubblicazione dati. Libri di testo e cedole librerie. Statistiche e monitoraggi riguardanti dati alunni. Schede di valutazione, esami e diplomi. Obbligo formativo ed orientamento. Assicurazione alunni e personale. Gestione procedure esami conclusivi del primo ciclo. Organi Collegiali elezioni e gestione consigli di classe. Registro elettronico Rapporti con la dirigenza per la gestione organizzativa. Supporto all'ufficio personale. Supporto tirocinanti.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Amministrazione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; adempimenti connessi. Individuazione e contratti assunzione nuova procedura. Invio comunicazione contestuale al SARE. Sostituzione del personale assente. Accertamenti medico fiscali. Decreti assenza e registrazione assenze in SIDI E sito MEDIASOFT. Pratiche ferie non godute personale TD. Rapporti con università e tirocini. Certificazioni varie. Tenuta registri obbligatori. Tenuta fascicoli personali e archiviazione atti. Gestione Pratiche Pensione e pratiche INPDAP in generale. Gestione pratiche SIDI per assunzione. Gestione graduatorie docenti e ATA. Passaggi ruolo. Dichiarazione dei servizi. Statistiche personale e monitoraggi.</p>
<b>Amministrazione</b>	<p>Collaborazione con il DSGA per tutti gli adempimenti contabili. Gestione personale ATA. CUD. Liquidazione compensi accessori personale interno ed esterno. Pratiche equo indennizzo. Anagrafe delle prestazioni. Stesura incarichi al personale interno della scuola (Fondo Istituto, Valorizzazione Docenti, Funzioni Miste ecc.). Contratti di</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>collaborazione con esperti esterni. Stipula di contratti e convenzioni per fornitura di servizi. Elaborazione ed invio TFR solo per i casi non previsti dal nuovo sistema pagamento supplenza Sidi. Registro conto corrente postale. INPS: DM10 ed UNIEMENS. Organizzazione e manutenzione attrezzature Informatiche e non. 770 telematico (in collab., DSGA). IRAP telematico (in collab. DSGA). Acquisti per funzionamento plessi. Gestione degli acquisti: richieste preventivi, ordini d'acquisto e ricezione fatture e gestione in Consip/Mepa. Incarichi al personale per il trattamento dati personali (privacy). Fatturazione elettronica.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la

dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO TERRITORIALE N. 10 DI MODENA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>

❖ AMBITO TERRITORIALE N. 10 DI MODENA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di condividere risorse dedicate alla formazione, progettare percorsi di aggiornamento, gestire i corsi, raccogliere elementi di valutazione per offrire opportunità rispondenti alle esigenze rilevate.

 ❖ SCUOLA SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di promuovere e sostenere un progetto complesso ed articolato di educazione fisica e sportiva per le scuole primarie della città. L'accordo viene stipulato tra gli Istituti comprensivi di Modena, l'Assessorato allo sport e gli enti Coni, Aics, CSI e Uisp

**❖ CODE IT- MAKE IT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete sostiene azioni per la conoscenza e diffusione del pensiero computazionale alla scuola primaria. Sono previste attività in classe coordinate da figure esperte esterne e momenti di formazione per i docenti coinvolti.

**❖ PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA S. CARLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>

**❖ PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA S. CARLO**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
-----------------------------------------------	-----------------------

**Approfondimento:**

Questa convenzione permette agli alunni della scuola secondaria di partecipare a corsi di formazione musicale (teoria musicale e strumento) in orario extrascolastico, tenuti da insegnanti del Liceo musicale cittadino.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE E AVANZATE**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività con utilizzo della Lim. Formazione del personale docente sul linguaggio computazionale e applicazioni nella didattica. Impiego delle Google Apps per la gestione delle attività lavorative, per le pratiche collaborative e nel potenziamento della didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE. NUOVO CURRICOLO VERTICALE**

Definizione del nuovo curriculum d'istituto; costruzione di prove comuni. Programmazioni per competenze e inserimento compiti di realtà e rubriche di valutazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CLIL**

Formazione condotta da personale esperto sulla metodologia CLIL; gruppi di ricerca azione; sperimentazione nelle classi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INTERCULTURA**

Formazione sui temi dell'intercultura con esperti ricercatori dell'Università. Attività teoriche alternate a momenti di laboratorio, sperimentazioni in classe; confronto e restituzione delle esperienze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA**

Formazione di base e aggiornamento di figure di sistema in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti prevenzione incendi; addetti primo soccorso; Spp.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Approfondimento**



L'istituto fa parte di una rete di scuole d'ambito tra le quali è stata individuata una scuola capo fila per la gestione delle attività di formazione. Pertanto, contribuisce alla definizione delle proposte e partecipa attivamente alle stesse. Non è possibile, data la varietà e la complessità, riportare tutte le iniziative di formazione che si implementano nel corso dell'anno e alle quali i docenti di ogni ordine di scuola partecipano.

Le attività di formazione dei docenti neoassunti sono coordinate e gestite dall'Ufficio provinciale e dall'Ufficio Studi in percorsi ricchi ed articolati. Anche per i docenti tutor sono previsti momenti di formazione.

Nel prossimo triennio verranno organizzati momenti di formazione sui temi del trattamento dei dati sensibili, la privacy e la sicurezza informatica.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ STRUMENTI INFORMATICI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Impiego di software per la gestione informatizzata dei dati e delle attività funzionali all'amministrazione dell'istituto.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Adesione a corsi di enti accreditati

**❖ LA PRIVACY NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e policy del trattamento dei dati
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati

**❖ IL NUOVO BILANCIO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a corsi di enti accreditati

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo